



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - Codice Fiscale 80001390030

ORDINANZA DEL SINDACO N. 01/2026

Sizzano, 22/08/2026

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente per la messa in sicurezza e il taglio di piante e rami pericolosi per la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione stradale, siti nel fondo confinante con le pubbliche vie -omissis- distinto al N.C.E.U. al -omissis-.

IL SINDACO

PREMESSO CHE gli eventi atmosferici di forte intensità verificatisi in data 07 agosto 2026 e 20 agosto 2026 hanno evidenziato una situazione di potenziale pericolo per la pubblica incolumità derivante dalla vegetazione arborea ad alto fusto insistente all'interno della proprietà censita al N.C.E.U. -omissis-;

PRESO ATTO che in seguito al sopralluogo urgente effettuato dalla Polizia Locale di Sizzano nell'immediatezza dell'evento si è potuta constatare la gravità della situazione. In particolare si è reso necessario richiedere intervento da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Novara al fine di rimuovere una pianta di grandi dimensioni caduta sulla strada in -omissis- e che i restanti alberi presenti lungo la recinzione presentano inclinazioni ed altezze di fusto tali da aver causato una ingente caduta di foglie e rami di dimensioni anche importanti sulla pubblica via e che in esito a ciò è stato inoltre necessario a spese del Comune provvedere ad effettuare uno spazzamento straordinario di via -omissis- al fine di rimuovere foglie e rami caduti sulla strada. Tale dispersione di detriti si è verificata seppure in maniera più contenuta anche in occasione delle precipitazioni piovose del giorno 20 agosto 2026 creando comunque disagio e pericolo per la circolazione stradale e per la pubblica incolumità;

RILEVATO CHE la presenza di tali piante pericolanti costituisce un gravissimo e imminente pericolo per l'incolumità pubblica, per i passanti e per la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, minacciando la caduta diretta sulla sede viaria delle piante inclinate o di porzioni di esse risultanti per altezza o per estensione invadenti la sede stradale;

ACCERTATO con visura catastale che il predetto terreno risulta di proprietà di: -omissis-

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile il custode e proprietario della cosa risponde dei danni da essa cagionati e che grava sui proprietari dei fondi confinanti con le strade pubbliche l'obbligo di mantenere le alberature in modo da non costituire pericolo o intralcio, come previsto anche dagli artt. 16 e 29 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada);

RITENUTO pertanto necessario e urgente intervenire a tutela della pubblica incolumità, ordinando al proprietario del fondo l'esecuzione immediata dei lavori di messa in sicurezza;

VISTO l'art. 54, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - TUEL), che attribuisce al Sindaco il potere di adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

CONSIDERATO che la situazione di estrema urgenza e l'imminenza del pericolo non consentono la previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992 (Codice della Strada);



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - Codice Fiscale 80001390030

VISTA la Legge n. 241/1990;

ORDINA

A -omissis- in premessa generalizzata, in qualità di proprietario del fondo sito in – omissis - , censito al N.C.E.U. al -omissis-:

1. **DI PROCEDERE IMMEDIATAMENTE e comunque entro e non oltre il termine perentorio di 7(sette) giorni** dalla notifica della presente Ordinanza, all'esecuzione di tutti i lavori di taglio, potatura, rimozione e messa in sicurezza delle piante, dei fusti e dei rami pericolanti che protendono verso la pubblica via o che minacciano la caduta sulla stessa, oltre che alla rimozione di tutti i rami sporgenti oltre la recinzione e di provvedere all'abbattimento di tutta la vegetazione c.d. "a legno morto" avvalendosi di Ditta specializzata e nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti
2. **DI PROCEDERE entro il termine di giorni 15(quindici)** dalla notifica della presente Ordinanza, mediante Ditta specializzata e nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti, a regimentare l'altezza di tutta la vegetazione insistente sul confine con le pubbliche vie: -omissis- al fine di prevenirne l'invasione della sede stradale in caso di caduta e comunque al fine di non creare potenziale pericolo per la pubblica incolumità;
3. **DI DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE** all'Ufficio Tecnico Comunale ed all'Ufficio di Polizia Locale dell'avvenuto completamento dei lavori.

AVVERTE CHE

A) In caso di inottemperanza alla presente ordinanza entro il termine stabilito, si procederà d'Ufficio all'esecuzione coattiva dei lavori necessari, con addebito di tutte le spese a totale carico del soggetto inadempiente, ferme restando le sanzioni amministrative previste dall'art. 29 del Codice della Strada;

B) L'inottemperanza alla presente ordinanza costituisce reato punibile ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale (Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità);

C) Il proprietario resta l'unico responsabile, sia in sede civile che penale, per ogni danno a persone o cose derivante dal ritardo o dalla mancata esecuzione dei lavori ordinati.

DISPONE

*** Che la presente ordinanza sia notificata legalmente al destinatario sopra indicato a mezzo Messi Notificatori, P.E.C. o raccomandata A/R con massima urgenza;

*** Che l'ordinanza sia trasmessa, per quanto di competenza, alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Novara, al Comando di Polizia Locale ed al Comando Stazione Carabinieri di Ghemme (NO) competente per territorio, alla Stazione Carabinieri Forestali di Carpignano Sesia (NO) competente per territorio;

*** Che l'atto sia pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi.

INFORMA

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.



Il Sindaco
Ponti Celsino